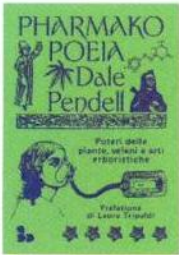


LETTURE — EXTRA



DALE PENDELL
PHARMAKO/POEIA
ADD
82/100

Fuori da ogni retorica critica, la stralunata trilogia *Pharmako* di Pendell è una fondamentale testimonianza d'amore e ammirazione verso alcune piante e le loro molecole. Etnobotanico bizzarro ed eretico, poeta outsider, penna erratica e mai doma, questo autore si è soffermato sulle sostanze psicoattive (e dintorni) presenti in natura; su quella che, a scampo di equivoci e per pienezza semantica, definisce "via venefica" (senza alcuna connotazione morale). In questo secondo, amabile volume la struttura non cambia: siamo alle prese con una sorta di erbario allucinato e autoriale, un trattato specialistico che è anche un diario fuori dal sé, un sapere farmacologico dal peso poetico non indifferente, un grimorio di magia vegetale per filosofie postumane. Illuminazione razionale e intossicazione insensata. Non mancano gli spunti di natura antropologica: economia e mitologia, neuroscienze e storia si sommano, sovrappongono e danno il cambio. Quale che sia il vostro punto di partenza, insomma, l'approdo di queste parole è un panorama luccicante di colori, l'anima lisergica del mondo.

Daniele Ferriero

